



Allegati n°

Risposta al foglio prot. del

Oggetto: Società Abate S.r.l. con sede legale in via dello Struggino 5,7,9. Istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi rilasciata ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. con DD n. 12831 del 30/07/2019. (cod. Aramis 56075).

Indizione e convocazione Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. art. 14-bis, legge n. 241/1990.

A

ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Nord Ovest
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

ATO Toscana Costa
atotoscanacosta@postacert.toscana.it

Comune di Livorno Settore Ambiente e verde
Settore Protezione Civile e Demanio Ufficio
Pianificazione, gestione e attuazione strumentazione
urbanistica

SUAP Comune di Livorno
suap.comunelivorno@postacert.toscana.it

e p.c. Abate Srl
abatesrl@pec.abatesrl.it

Premesso che:

- la società Abate Srl è autorizzata all'esercizio di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi rilasciata dalla Regione Toscana con DD n. 12831 del 30/07/2019 ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- con nota datata 03/06/2022 - atti Regione Toscana prot. n. 0229828 del 06/06/2022 – il SUAP del Comune di Livorno ha trasmesso anche a codesti Enti l'istanza presentata da parte della Soc. Abate Srl di modifica non sostanziale dell'autorizzazione sopra richiamata;
- la modifica comunicata sinteticamente consiste nell'inserimento delle terre e rocce di cui al codice EER 170504 (CER già presente nell'autorizzazione vigente ma esclusivamente come attività R12), tra i rifiuti oggetto dell'attività di recupero R5 per l'ottenimento di EoW ai sensi dell'art.184 ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i., già prevista nell'autorizzazione per altre tipologie di rifiuti similari;
- considerato che il citato art. 184 ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che il rilascio da parte delle autorità competenti di autorizzazioni caso per caso, per lo svolgimento di

operazioni di recupero EoW ex articolo 184-ter comma 3, è possibile solo previo rilascio di un parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente;

- con DD 11003 del 21/07/2020 il Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti ha approvato la Linea Guida n. 2 al fine di disciplinare la procedura ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e le varianti sostanziali e non sostanziali;

- la variante comunicata dalla Soc. Abate Srl rientra nella casistica delle varianti non sostanziali per le quali è previsto il termine della conclusione del procedimento pari a 90 gg, salvo la necessità di convocazione di Conferenza in modalità sincrona (nel qual caso il termine per la conclusione del procedimento è pari a 150 gg.);

Con la presente, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i si comunica che il procedimento è avviato in data 20/01/2022.

II DIRIGENTE INDICE e CONVOCA

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. art. 14-bis, legge n. 241/1990, per l'acquisizione del parere vincolante da parte dell'Arpat ai sensi articolo 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di eventuali ulteriori contributi da parte degli Enti in indirizzo.

a tal fine,

COMUNICA che

a) La Conferenza dei servizi dovrà esprimere la propria determinazione conclusiva in ordine all'istanza di modifica in oggetto. A tal fine, ciascuna delle amministrazioni coinvolte dovrà esprimersi sull'istanza predetta di cui in premessa, che si allega alla presente, in relazione ai profili di rispettiva competenza. La documentazione oggetto dell'esame da parte delle amministrazioni coinvolte e le determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono peraltro depositati e consultabili presso la Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Rifiuti - Ufficio Territoriale Regionale di Livorno, Via Galileo Galilei 40- Livorno;

b) le amministrazioni coinvolte potranno richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni entro il termine perentorio di **15 giorni** dal ricevimento della presente;

c) entro il termine perentorio di **30 giorni** dal ricevimento della presente convocazione le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

d) qualora la Conferenza di Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva o nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. è indicato il giorno 10/07/2022 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., che sarà comunque convocata previa formale comunicazione.

Entro il termine perentorio di cui alla lett. c) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da

un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si comunica altresì che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti, Sandro Garro, email sandro.garro@regione.toscana.it;

Si fa presente che, per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, i riferimenti sono gli stessi già indicati nella presente nota ai fini della comunicazione di avvio del procedimento.

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della L.R. Toscana n. 40/2009, della presente convocazione viene data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente. Si chiede infine al proponente, di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa di cui trattasi.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Dott.Sandro Garro

Per informazioni:

Giacomo Diari (055/4386211 – giacomo.diari@regione.toscana.it).

Erika Frediani (055/4386217 – erika.frediani@regione.toscana.it)

Elena Cerri (055/4386201- elena.cerri@regione.toscana.it)

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Autorizzazioni Rifiuti dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso il Settore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.